

Decreto n. 220 del 01.03.2019

Oggetto: proroga tecnica contrattuale per il periodo 11.03.2019-10.05.2019, nelle more della conclusione dell'espletamento della nuova procedura negoziata, avviata tramite RdO n. 2237091 sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "Accoglienza e Portierato" per la sede del CREA in Roma, Via Po n. 14 (Palazzina A e B) - (CIG Z31242A986).

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare il comma 381 dell'art. 1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale *f.f.* alla Dr.ssa Ida Marandola;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. Crea n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del Crea";

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Crea n. 103 del 19.11.2018, con la quale è stato deliberato il bilancio di previsione 2019 dell'Ente;

VISTO il proprio Decreto n. 209 del 27.02.2019 con il quale è stata autorizzata l'indizione una nuova procedura negoziata, tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di Accoglienza e Portierato per la sede del Crea in Roma via Po 14 (Palazzina A e B);

PRESO ATTO che il RUP della succitata procedura, nominato con il già menzionato Decreto n. 209/2019 ha provveduto a dare avvio alla relativa RdO n. 2237091 in data 28 febbraio 2019 fissando il termine di ricezione delle offerte per il giorno 22 marzo p.v. alle ore 16:00;

CONSIDERATO che per la definizione degli atti di gara, si è reso necessario attendere la conversione in legge del c.d. DL Semplificazioni, che, come annunciato dalle autorità competenti, avrebbe dovuto prevedere tra l'altro diverse modifiche al D. Lgs. n. 50/2016 che avrebbero potuto incidere sulla redazione dei relativi documenti e che si sono poi ridotte alla semplice innovazione dell'illecito professionale previsto dall'art. 80 e la cui pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è avvenuta soltanto in data 11 febbraio u.s.;

VISTA la scadenza fissata al 09.03.2019 del contratto in essere con la società attualmente affidataria del servizio formalizzato con contratto del 12.09.2018 prot. Crea n. 40342;

CONSIDERATO che sia la giurisprudenza del Consiglio di Stato (*ex multis* sentenza sez.V del 8.7.2008 n.3391; sentenza sez. V del 11.5.2009 n. 2882, sentenza sez. VI del 16.2.2010 n. 850, sentenza sez. III del 5.7.2013 n. 3580) che l'ANAC (deliberazione n. 1 del 29.1.2014; comunicato del 4.11.2015, Parere n. AG 33/13, AG 32/2015 AP) hanno ritenuto che le Pubbliche Amministrazioni possano ricorrere all'istituto della cd. "proroga tecnica" del contratto in via del tutto eccezionale e per un periodo di tempo strettamente necessario per consentire l'individuazione del nuovo contraente, in ragione del principio costituzionale di continuità dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che l'attuale aggiudicataria del servizio ha dichiarato per le vie brevi la disponibilità a proseguire la gestione del servizio fino al 10 maggio 2019, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto stipulato in data 12.09.2018;

DATO ATTO che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga cd. tecnica del contratto di affidamento in essere (avente già codice CIG: Z31242A986), come da risposta fornita dall'A.N.A.C., nella sezione FAQ – Tracciabilità dei flussi finanziari - A42 che si riporta nel prosieguo: "*non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario*" e come anche confermato dalla stessa Autorità per le vie brevi;

CONSIDERATO altresì che l'ulteriore spesa prevista per la proroga tecnica non comporta il superamento del limite di spesa di cui all'art 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO di quanto sopra, si ritiene pertanto che sussistano le motivazioni per procedere ad una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica;

RITENUTO opportuno confermare quale RUP la Dott.ssa Ginevra Albano, nella qualità di dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti DA4 e quale Direttore dell'esecuzione il dipendente Marco di Paolo, collaboratore tecnico in servizio presso l'Ufficio Affari Generali DA5 già individuati come tali nel proprio Decreto a contrarre n. 777 del 26.06.2018;

VISTO l'appunto in data 1° marzo 2019 del RUP Dott.ssa Ginevra Albano, in merito all'oggetto del presente decreto

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

ART. 2

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, sulla base dell'istruttoria motivata è autorizzata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) del D. Lgs n. 50/2016 in via del tutto eccezionale, la cd. "proroga tecnica" del contratto di appalto stipulato in data 12.09.2018 prot. Crea n. 40342/2018 (CIG Z31242A986), relativamente all'affidamento del servizio di Accoglienza e Portierato per la sede del Crea in Roma via Po, 14 (Palazzina A e B) agli stessi patti e condizioni previsti dal citato contratto; il tutto al solo fine di garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio durante le fasi che sanno necessarie ed occorrenti per la conclusione della RdO n. 2237091 e l'individuazione del nuovo contraente.

ART. 3

La proroga tecnica del contratto viene approvata attraverso la trasmissione di una lettera da controfirmare per accettazione da parte dell'Operatore Economico (SECURITE SPA P.IVA 11537111004) per il periodo ricompreso dall'11 marzo al 10 maggio 2019, fatto salvo il diritto di recesso anticipato in favore del Crea, con preavviso di 10 giorni, naturali e consecutivi, con rinuncia espressa, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa della Società anche di natura risarcitoria, ed ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ. a seguito dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara avviata con proprio Decreto n. 209 del 27.02.2019, ovvero nel caso di attivazione di una Convenzione Consip a prezzi migliorativi rispetto a quelli oggetto della presente proroga tecnica.

ART. 4

Si autorizza l'impegno necessario a coprire l'ulteriore spesa prevista per il servizio in analisi per il periodo compreso tra l'11 marzo e il 10 maggio 2019 di Euro 6.673,92 (seimilaseicentosestantatatre/92) oltre IVA 22% pari ad Euro 1.468,26 per un totale complessivo pari ad euro 8.142,18 (ottomilacentoquarantadue/18) per il contratto identificato con prot. Crea n. 40342/2018 – CIG: Z31242A986. La spesa graverà sul C.R.A.M. 1.01.01. di pertinenza della Direzione Amministrativa sul capitolo 1.03.02.13.001.01 – “Servizi di sorveglianza e custodia” che offre la necessaria copertura.

ART. 5

Del presente Decreto viene data adeguata pubblicità a norma degli artt. 29 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 6

Copia del presente Decreto viene trasmessa per il seguito di competenza all'Ufficio Bilancio DA1, all' Ufficio Affari Generali DA5, al RUP e al Direttore dell'esecuzione.

F.to
Ida MARANDOLA
Direttore Generale f.f.